Comune di Vigliano Biellese
Provincia di Biella

COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE

D.Lgs. 201/22 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici di rilevanza economica

Relazione ex art. 30

Sommario

PRINCIPI GENERALI 9
Introduzione 10
I servizi a domanda individuale 10
D.Lgs. 201/22 - Oggetto 12
D.Lgs. 201/22 - Definizioni 14
D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali 15
PRESENTAZIONE SERVIZI 17
ANALISI SERVIZIO – LUCI VOTIVE 20
Luci votive – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale 21
Natura e descrizione del servizio pubblico locale 21
Contratto di servizio 21
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house 21
Sistema di monitoraggio - controllo 22
Luci votive – schema relazione – soggetto affidatario 23
Identificazione del soggetto affidatario 23
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata 23
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing 23
Luci votive – schema relazione – andamento economico 24
Andamento economico 24
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF 25
Luci votive – schema relazione – qualità del servizio 26
Qualità del servizio 26
Luci votive – schema relazione – obblighi contrattuali 27
Obblighi contrattuali 27

ANALISI SERVIZIO – RISTORAZIONE SCOLASTICA 28
Ristorazione scolastica – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale.. 29
Natura e descrizione del servizio pubblico locale 29
Contratto di servizio 29
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house 29
Sistema di monitoraggio - controllo 29
Ristorazione scolastica – schema relazione – soggetto affidatario 30
Identificazione del soggetto affidatario 30
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata 30
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing 30
Ristorazione scolastica – schema relazione – andamento economico 32
Andamento economico 32
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF 33
Ristorazione scolastica – schema relazione – qualità del servizio 35
Qualità del servizio 35
Ristorazione scolastica – schema relazione – obblighi contrattuali 36
Obblighi contrattuali 36
ANALISI SERVIZIO – IMPIANTI SPORTIVI 37
Impianti sportivi – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale 38
Natura e descrizione del servizio pubblico locale 38
Contratto di servizio 38
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house 38
Sistema di monitoraggio - controllo 39
Impianti sportivi – schema relazione – soggetto affidatario 40
Identificazione del soggetto affidatario 40

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata 40
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing 40
Impianti sportivi – schema relazione – andamento economico 41
Andamento economico 41
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF 42
Impianti sportivi – schema relazione – qualità del servizio 43
Qualità del servizio 43
Impianti sportivi – schema relazione – obblighi contrattuali 44
Obblighi contrattuali 44
Impianti sportivi “Campo sportivo comunale” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale 45
Natura e descrizione del servizio pubblico locale 45
Contratto di servizio 45
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house 45
Sistema di monitoraggio - controllo 46
Impianti sportivi – schema relazione – soggetto affidatario 47
Identificazione del soggetto affidatario 47
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata 47
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing 47
Impianti sportivi – schema relazione – andamento economico 48
Andamento economico 48
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF – pef non esistente 49
Impianti sportivi – schema relazione – qualità del servizio 50
Qualità del servizio 50

Impianti sportivi – schema relazione – obblighi contrattuali 51
Obblighi contrattuali 51
Impianti sportivi “Palestra comunale” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale 52
Natura e descrizione del servizio pubblico locale 52
Contratto di servizio 52
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house 52
Sistema di monitoraggio - controllo 52
Impianti sportivi – schema relazione – soggetto affidatario 53
Identificazione del soggetto affidatario 53
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata 53
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing 53
Impianti sportivi – schema relazione – andamento economico 54
Andamento economico 54
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF 55
Impianti sportivi – schema relazione – qualità del servizio 56
Qualità del servizio 56
Impianti sportivi – schema relazione – obblighi contrattuali 57
Obblighi contrattuali 57
ANALISI SERVIZIO – SERVIZI CIMITERIALI 58
Servizi cimiteriali – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale 59
Natura e descrizione del servizio pubblico locale 59
Contratto di servizio 59
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house 59
Sistema di monitoraggio - controllo 60

Servizi cimiteriali – schema relazione – soggetto affidatario 61
Identificazione del soggetto affidatario 61
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata 61
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing 61
Servizi cimiteriali – schema relazione – andamento economico 62
Andamento economico 62
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF 63
Servizi cimiteriali – schema relazione – qualità del servizio 64
Qualità del servizio 64
Servizi cimiteriali – schema relazione – obblighi contrattuali 65
Obblighi contrattuali 65
ANALISI SERVIZIO – CASA DI RIPOSO 66
Casa di riposo – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale 67
Natura e descrizione del servizio pubblico locale 67
Contratto di servizio 67
Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: 67
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house 70
Sistema di monitoraggio - controllo 71
Casa di riposo – schema relazione – soggetto affidatario 72
Identificazione del soggetto affidatario 72
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata 72
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing 73
Casa di riposo – schema relazione – andamento economico 74
Andamento economico 74

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF 75
Casa di riposo – schema relazione – qualità del servizio 76
Qualità del servizio 76
Casa riposo – schema relazione – obblighi contrattuali 77
Obblighi contrattuali 77
ANALISI SERVIZIO – ASILO NIDO 78
Asilo nido – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale 79
Natura e descrizione del servizio pubblico locale 79
Contratto di servizio 79
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house 82
Sistema di monitoraggio - controllo 82
Asilo nido – schema relazione – soggetto affidatario 84
Identificazione del soggetto affidatario 84
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata 84
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing 84
Asilo nido – schema relazione – andamento economico 85
Andamento economico 85
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF 88
Asilo nido – schema relazione – qualità del servizio 89
Qualità del servizio 89
Asilo nido – schema relazione – obblighi contrattuali 90
Obblighi contrattuali 90
ANALISI SERVIZIO – PRE E POST SCUOLA 91
Pre e post scuola – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale 92
Natura e descrizione del servizio pubblico locale 92

Contratto di servizio 92
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house 93
Sistema di monitoraggio – controllo 93
Pre e post scuola – schema relazione – soggetto affidatario 94
Identificazione del soggetto affidatario 94
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata 94
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing 94
Pre e post scuola – schema relazione – andamento economico 95
Andamento economico 95
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF 96
Pre e post scuola – schema relazione – qualità del servizio 98
Qualità del servizio 98
Pre e post scuola – schema relazione – obblighi contrattuali 99
Obblighi contrattuali 99
ANALISI SERVIZIO – DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA 100
Distribuzione energia elettrica – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale 101
Natura e descrizione del servizio pubblico locale 101
Contratto di servizio 101
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house 105
Sistema di monitoraggio - controllo 105
Distribuzione energia elettrica – schema relazione – soggetto affidatario 106
Identificazione del soggetto affidatario 106
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata 106

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing 106
Distribuzione energia elettrica – schema relazione – andamento economico 107
Andamento economico 107
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF 108
Distribuzione energia elettrica – schema relazione – qualità del servizio 109
Qualità del servizio 109
Distribuzione energia elettrica – schema relazione – obblighi contrattuali 110
Obblighi contrattuali 110

PRINCIPI GENERALI

Introduzione

L'art. 112 del Testo unico sugli enti locali (TUEL) parla solo in via indiretta dei servizi pubblici locali prevedendo che "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

I servizi pubblici locali si distinguono in:

- servizi finali;
- servizi strumentali.

I primi sono da considerarsi servizi pubblici dato che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività.

Si pensi, ad esempio, al servizio idrico o di spazzamento; viene, quindi, soddisfatto un bisogno individuale del cittadino-utente o, comunque, un'esigenza dell'intera comunità locale. A differenza dei servizi finali, quelli strumentali, invece, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva.

Il D.lgs. 2016 n. 175, recante Testo unico sulle società partecipate, all'art. 2, comma primo, lett. i) definisce i servizi pubblici locali di interesse economico generale (SIEG) come quei "servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato". Il medesimo articolo definisce, invece, i servizi di interesse generale (SIG) come quelle "attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale."

I servizi a domanda individuale

Accanto ai servizi pubblici vi è una particolare categoria di attività di utilità sociale che l'Amministrazione può decidere di attivare per la soddisfazione di determinati bisogni della comunità di riferimento: è il caso dei servizi pubblici a domanda individuale.

Il decreto del Ministro dell'Interno del 31 dicembre 1983, emanato ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, definisce tali servizi come "*tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale*".

Si tratta, quindi, di servizi di utilità sociale che non sono obbligatori ma meramente facoltativi

L'elencazione di tali servizi è contenuta nel citato D.M. del 31 dicembre 1983 che fa rientrare nella già menzionata categoria le seguenti attività di utilità sociale:

a) alberghi, (esclusi i dormitori pubblici), case di riposo e di ricovero;
b) alberghi diurni e bagni pubblici;
c) asili nido;
d) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
e) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
f) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
g) giardini zoologici e botanici;
h) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
i) mattatoi pubblici;
j) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
k) mercati e fiere attrezzati;
l) parcheggi custoditi e parchimetri;
m) spesa pubblica;
n) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
o) spurgo di pozzi neri;
p) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
q) trasporti di carni macellate;
r) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
s) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

D.Lgs. 201/22 - Oggetto

Partiamo dal D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” Per trovare una continuità nel testo che ci apprestiamo ad analizzare, ovvero il D.Lgs. 201/22.

Dopo la legge sul mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022, il Governo delegato ha avviato i lavori per il nuovo testo sui servizi pubblici locali; è interessante richiamare un estratto contenuto all’interno della norma ovvero “*u) rafforzamento, attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici (…) della trasparenza e della comprensibilità degli atti e dei dati concernenti la scelta del regime di gestione, ivi compreso l’affidamento in house, la regolazione negoziale del rapporto tramite contratti di servizio e il concreto andamento della gestione dei servizi pubblici locali dal punto di vista sia economico sia della qualità dei servizi d del rispetto degli obblighi di servizio pubblico.*”

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 20, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 dicembre u.s. è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022. Il provvedimento, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, è attuativo della delega di cui all’articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021).

L'intervento sui servizi pubblici locali, si ricorda, costituisce un elemento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (milestone da attuare entro il 31 dicembre 2022).

Il D.Lgs. 201/22 ha per oggetto la disciplina generale di tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrando le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalendo su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea. Questa frase introduce una gerarchia tra le norme in materia di servizi pubblici, ponendo il d.lgs. n. 201/2022 al vertice delle fonti in materia.

Con il Decreto si intendono stabilire i principi comuni, uniformi ed essenziali, in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti.

L’intento è anche quello di tutelare e promuovere la concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse economico generale di livello locale; oltre a quello di assicurare l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale.

I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità.

L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni.

Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.

Il provvedimento, nel merito, detta quindi una nuova disciplina quadro sui SPL a rilevanza economica agendo su:

- organizzazione delle funzioni (possibilità per le Regioni, di rivedere gli ATO per i servizi pubblici locali a rete);
- modalità di istituzione e organizzazione dei servizi (scelta di istituzione di un servizio pubblico locale consentita solo dopo verificata impossibilità di un regime di concorrenza nel mercato);
- forma di gestione (prevede gara, società miste, in house sopra soglia con specifiche motivazioni e, aziende speciali solo per servizi non a rete);
- modalità di affidamento (ricorso alla concessione di servizi piuttosto che all'appalto, ove possibile rispetto alle caratteristiche del servizio);
- rapporti tra enti affidanti e soggetti affidatari (affidamento proporzionato al recupero investimenti, per in house non a rete limite a 5 anni; struttura del contratto di servizio; tariffe che assicurano equilibrio riducendo i costi per la collettività e promozione e sostegno alla tutela utenti).

Il decreto dispone inoltre alcune specifiche per il TPL, l'idrico, le farmacie e per i rifiuti.

È invece esclusa l'applicazione del provvedimento al servizio di distribuzione del gas naturale.

D.Lgs. 201/22 - Definizioni

L'art. 1 riporta l'oggetto del D.Lgs. 201/22, ovvero la disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale.

Approfondiamo le principali definizioni fornire all'interno del D.Lgs. 201/22, nello specifico con l'art. 2:

- «enti locali»: gli enti di cui all'articolo 2, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ovvero i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolane e le unioni di comuni;
- «enti competenti»: gli enti locali sopra richiamati, nonché gli altri soggetti competenti a regolare o organizzare i servizi di interesse economico generale di livello locale, ivi inclusi gli enti di governo degli ambiti o bacini di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e le forme associative tra enti locali previste dall'ordinamento;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete»: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;
- «diritto esclusivo»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione

europea, avente l'effetto di riservare a un unico operatore economico l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;

- «diritto speciale»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a due o più operatori economici l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;
- «costi di riferimento»: indicatori di costo, che stimano le risorse necessarie alla gestione del servizio secondo criteri di efficienza, o costi benchmark;
- «tariffe»: i prezzi massimi unitari dei servizi al netto delle imposte;
- «costi efficienti»: costi di un'impresa media del settore gestita in modo efficiente ed adeguatamente dotata di mezzi e impianti per la prestazione del servizio.

D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali

A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi.

La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito.

È fatta salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali in coerenza con le previsioni indicate nel presente comma.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono

esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati.

PRESENTAZIONE SERVIZI

Nel richiamo di quanto previsto dal D.Lgs. 201/22 il Comune ha effettuato una ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e ha evidenziato i seguenti:

Tipologia servizio	**Modalità gestione**
Luci votive	Terzi non a rete
Ristorazione scolastica	Terzi a domanda individuale
Impianti sportivi (3)	Terzi non a rete
Servizi cimiteriali	Terzi non a rete
Casa di riposo	Terzi a domanda individuale
Asilo nido	Terzi a domanda individuale
Pre e post scuola	Terzi a domanda individuale
Distribuzione energia elettrica	Terzi a rete

Operando nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 201/22, ovvero:

"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, ((secondo periodo, e)) all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."

Si procede con l’analisi dei singoli servizi e l’inserimento dello sviluppo di detto lavoro all’interno di questa relazione.

ANALISI SERVIZIO – LUCI VOTIVE

Luci votive – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale-

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Illuminazione votiva presso il cimitero del Comunale di Vigliano Biellese

Contratto di servizio

Oggetto: oggetto della convenzione è l'ampliamento della rete di distribuzione di energia elettrica ad uso illuminazione votiva di tombe, colombari e cappelle nel cimitero comunale. Il tutto con l'esecuzione di interventi migliorativi.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: la durata della presente convenzione è ventennale e si concluderà il 31.12.2041.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: il valore del contratto ammonta a 26.718,00 euro.

Criteri tariffari: determinato da un costo unitario per la luce votiva attiva nell'anno.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

La società concessionaria si impegna a realizzare gli interventi appresso elencati entro il primo anno:

- automazione di n. 3 (tre) cancelli d'ingresso al cimitero comunale entro il mese di ottobre;
- fornitura e posa di n. 5 (cinque) porta-annaffiatori automatici, dislocati nei pressi delle entrate cimiteriali entro il mese di novembre;

Nel primo triennio:

- intervento di miglioria consistente nella completa sostituzione di tutte le lampadine votive ad incandescenza, con lampadine a led ed installazione di nuove lampadine votive presso i campi di tombe che sono stati oggetto di estumulazioni.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Non ricorre la fattispecie, il monitoraggio viene effettuato annualmente dal personale del Settore Tecnico.

Luci votive – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Il Sig. Lunghi Christian, nato a Biella il 03.02.1974 (cf/LNGCRS74B03A859D), il quale dichiara di agire nella sua qualità di legale rappresentante della ditta SEMPERLUX s.r.l. (pi/01991810027), con sede legale in Milano Via Filippo Argelati n. 10 e sede amministrativa in Ponderano (BI) Via Cascina Nuova n. 21

Oggetto sociale: installazione e manutenzione impianti elettrici, escavazioni presso terzi con mezzi propri (attività principale)

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Luci votive – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2021	**2022**	**2023**
Costo pro capite	0,176	0.176	0.176
Costo complessivo	1.335,90	1.335,90	1.335,90

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	**2021**	**2022**	**2023**
Costi diretti	N.D.	N.D	N.D.
Costi indiretti	N.D.	N.D	N.D

Ricavi di competenza	**2021**	**2022**	**2023**
Importi riscossi	€ 1.313,28	€ 1.316,70	€ 1.324,00
Crediti maturati	0	0	0
Crediti maturati – annualità formazione	0	0	0

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	**Ammortamenti**	**Finanziamenti ottenuti**	**Costo del debito**
PEF NON ESISTENTE	-	-	-

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
2	Operaio specializzato	14.680,00	12,70

Natura delle entrate: entrata corrente (provento da vendita ed erogazione di servizi)

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: PEF non presente

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: PEF non presente

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: PEF non presente

Luci votive – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Il Servizio si è svolto con regolarità, non ci sono state lamentele da parte dei cittadini per il servizio in essere.

Luci votive – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
La società ha provveduto ad effettuare l'automazione dei cancelli? (Art. 2 contratto)	Si
La società ha provveduto a posizionare i 5 porta annaffiatoi automatici? (Art. 2 contratto)	Si
La società ha iniziato l'intervento di miglioria consistente nella completa sostituzione di tutte le lampadine votive ad incandescenza, con lampadine a led ed installazione di nuove lampadine votive presso i campi di tombe che sono stati oggetto di estumulazioni? (Art. 2 contratto)	Si TUTTO ULTIMATO

ANALISI SERVIZIO – RISTORAZIONE SCOLASTICA

Ristorazione scolastica – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Ristorazione scolastica per il territorio Comunale di Vigliano Biellese

Contratto di servizio

Oggetto: concessione del servizio della ristorazione scolastica periodo 01.09.2024 – 31.08.2028.
Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: la durata della concessione 01.09.2024 – 31.08.2028.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: il valore della concessione, rapportato al fatturato che la cooperativa, in quanto concessionario, potrà complessivamente fatturare in un anno scolastico, è pari a 402.000,00 euro e ad 1.608.000,00 euro per l'intera durata contrattuale.

Criteri tariffari: le tariffe sono stabilite dalla giunta comunale che prevede inoltre fasce ISEE relative ad agevolazioni specifiche.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: si fa riferimento alle caratteristiche qualitative degli alimenti e alle normative nazionali/regionali sulla ristorazione scolastica e i relativi CAM. Per quanto riguarda i costi dei servizi agli utenti, si rimanda al punto precedente.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Non sussiste la fattispecie

Ristorazione scolastica – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Cooperativa sociale PG Frassati di Produzione e lavoro scs ets (nel prosieguo: l'ATI), codice fiscale 06484280018, avente sede a Torino, Strada della Pellerina 22/7, iscritta nella sezione "COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE di cui agli Art. 2512 e seg. Categoria: cooperative sociali. Categoria attività esercitata: produzione e lavoro – inserimento lavorativo (tipo b)" al numero A161759 dell'Albo delle Società Cooperative e nella sezione B dell'Albo regionale delle cooperative sociali della Regione Piemonte, nella persona del suo legale rappresentante Donatella Mattana, nata a Torino, il 31/03/1975, domiciliato a Torino, abilitato alla sottoscrizione della presente convenzione, quale soggetto mandante.

Oggetto sociale

FRASSATI: Attività prevalente: Impresa di pulizia, disinfezione, disinfestazione, sanificazione e derattizzazione

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli

obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Ristorazione scolastica – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Costo pro capite	€ 10,629	€ 14,979	€ 17,16
Costo complessivo	€ 80.794,50	€ 113.487,83	€ 130.000,00

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2021	2022	2023
Costi diretti	Nd	Nd	Nd
Costi indiretti	Nd	Nd	nd

Ricavi di competenza	2021	2022	2023
Importi riscossi	nd	Nd	nd
Crediti maturati	nd	nd	nd
Crediti maturati – annualità formazione	nd	Nd	nd

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: PEF non presente

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
ND	ND	ND	ND

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;

tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

C1) organigramma e funzionigramma organico del servizio

Addetti al servizio

N	Livello	Inquadramento	Ruolo e mansione	Ore/sett	Ore annue
1	Quadro	Dirigente	Direttore Servizio	8	275
2	P. Iva.	Esperto Senior	Consulente del direttore	50 h/anno	50
3	D2	Impiegata	Responsabile HACCP	4	138
4	P. Iva.	Esperto Senior	Responsabile Qualità	50 h/anno	50
5	B1	Impiegata	Segreteria e assistenza telefonica, approvvigionamenti	20	688
6	B1	Impiegata	Rilevazione presenze	20	688
7	D2	Operaia	Responsabile Centro cottura – Gestione personale, derrate e menù	38	1.307
8	C1	Operaia	Cuoca	10	344
9	C1	Operaia	Cuoca	20	688
10	B1	Operaia	Aiuto cuoco	30	1.032
11	A2	Operaio	Aiuto cuoco	20	688
12	A2	Operaio	Consegna pasti	20	688
13	B1	Operaio	Consegna pasti	5	172
14	B1	Operaia	Somministrazione pasti	10	344
15	C1	Operaia	Somministrazione pasti	25	860
16	A2	Operaia	Somministrazione pasti	20	688
17	A2	Operaio	Somministrazione pasti	12	413
18	A2	Operaio	Somministrazione pasti	15	516
19	A2	Operaio	Somministrazione pasti	15	516
20	A2	Operaio	Somministrazione pasti	12	413
21	A1	Operaio	Somministrazione pasti	20	275

Natura delle entrate: ND

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Si allega il PEF della ditta concessionaria, per l'arco del quadriennio contrattuale – il documento è allegato alla documentazione di gara.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.

Voce di spesa	Importo 2024/2025	Importo 2025/2026	Importo 2026/2027	Importo 2027/2028	T. Quadriennio
A) RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	**341.700,00 €**	**350.242,50 €**	**358.998,56 €**	**367.973,53 €**	**1.418.914,59 €**
B) COSTI ESERCIZIO					
66/0020/0005 - materiale di consumo pulizie e igiene	3.075,00 €	3.151,88 €	3.230,67 €	3.311,44 €	**12.768,99 €**
66/0020/0006 - attrezzatura minuta cucina	2.392,00 €	2.451,80 €	2.513,10 €	2.575,92 €	**9.932,82 €**
66/0025/0500 - derrate alimentari c/acquisti	102.510,00 €	105.072,75 €	107.699,57 €	110.392,06 €	**425.674,38 €**
66/0030/0025 - cancelleria	1.367,00 €	1.401,18 €	1.436,20 €	1.472,11 €	**5.676,49 €**
66/0030/0041 - carburante	3.246,00 €	3.327,15 €	3.410,33 €	3.495,59 €	**13.479,07 €**
66/0030/0045 - indumenti di lavoro	1.709,00 €	1.751,73 €	1.795,52 €	1.840,41 €	**7.096,65 €**
66/0030/0046 - **costi sicurezza** d.p.i. 1.81/08	2.563,00 €	2.627,08 €	2.692,75 €	2.760,07 €	**10.642,90 €**
68/0005/0010 - prest.consulenti HACCP e **formatori Sicurezza**	6.834,00 €	7.004,85 €	7.179,97 €	7.359,47 €	**28.378,29 €**
68/0005/0012 - **costi sicurezza** esami medici di laboratorio	2.255,00 €	2.311,38 €	2.369,16 €	2.428,39 €	**9.363,92 €**
68/0005/0070 - Manbutenzione e riprazioni	957,00 €	980,93 €	1.005,45 €	1.030,58 €	**3.973,96 €**
68/0005/0540 - spese contrattuali	1.538,00 €	1.576,45 €	1.615,86 €	1.656,26 €	**6.386,57 €**
68/0005/0570 - fidejussioni su appalti - definitive	854,00 €	875,35 €	897,23 €	919,66 €	**3.546,25 €**
68/0005/0020 - servizio smaltimento rifiuti	1.709,00 €	1.751,73 €	1.795,52 €	1.840,41 €	**7.096,65 €**
68/0005/0025 - energia elettrica	3.759,00 €	3.852,98 €	3.949,30 €	4.048,03 €	**15.609,31 €**
68/0010/0005 - gas cucina/acqua	3.759,00 €	3.852,98 €	3.949,30 €	4.048,03 €	**15.609,31 €**
68/0010/0040 - spese telefoniche ordinarie	513,00 €	525,83 €	538,97 €	552,44 €	**2.130,24 €**
68/0010/0041 - spese telefoniche radiomobili	854,00 €	875,35 €	897,23 €	919,66 €	**3.546,25 €**
70/0025/0011 - canone nolo software	2.699,00 €	2.699,00 €	2.699,00 €	2.699,00 €	**10.796,00 €**
72/0005/0001 - costo personale	172.622,47 €	176.938,04 €	181.361,49 €	185.895,52 €	**716.817,52 €**
75/0010/0011 - amm.to automezzi ristorazione	2.563,00 €	2.563,00 €	2.563,00 €	2.563,00 €	**10.252,00 €**
75/0015/0400 - amm.to ord. attr. spec. ristorazione	1.709,00 €	1.709,00 €	1.709,00 €	1.709,00 €	**6.836,00 €**
75/0025/0200 - amm.ord. mobili e arredo uffici	1.025,00 €	1.025,00 €	1.025,00 €	1.025,00 €	**4.100,00 €**
75/0025/0300 - amm.ord. macchine uff. elettroniche	854,00 €	854,00 €	854,00 €	854,00 €	**3.416,00 €**
84/0010/0125 - spese varie indeducibili	342,00 €	350,55 €	359,31 €	368,30 €	**1.420,16 €**
TOTALE B) COSTI DI ESERCIZIO	**321.708,47 €**	**329.529,94 €**	**337.546,93 €**	**345.764,36 €**	**1.334.549,70 €**
C) MARGINE OPERATIVO LORDO = A) - B)	**19.991,53 €**	**20.712,56 €**	**21.451,63 €**	**22.209,17 €**	**84.364,88 €**
D) SPESE GENERALI E FINANZIARIE	**13.668,00 €**	**14.009,70 €**	**14.359,94 €**	**14.718,94 €**	**56.756,58 €**
RISULTATO D'ESERCIZIO	**6.323,53 €**	**6.702,86 €**	**7.091,69 €**	**7.490,23 €**	**27.608,30 €**

Ristorazione scolastica – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

L'Amministrazione intende procedere ad una rilevazione massiva della qualità percepita dagli utenti, in relazione a difformi valutazioni della qualità provenienti da alcuni soggetti rispetto agli esiti dei monitoraggi condotti dalla Commissione mensa. Sono in corso costanti verifiche e sopralluoghi nei refettori. La nuova Commissione mensa neoeletta sarà convocata nelle prossime settimane per individuare ulteriori modalità di controllo del servizio.

Ristorazione scolastica – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
Sono rispettati gli obblighi assunti in materia di personale? (art. 4 convenzione)	sì
Sono rispettati gli obblighi assunti in materia di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate? (art. 5 convenzione)	Sì – nello specifico si tratta di convenzione finalizzata anche all'inserimento di soggetti con diversa abilità

ANALISI SERVIZIO – IMPIANTI SPORTIVI

Impianti sportivi – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Gestione campo sportivo Aurora sito presso il territorio Comunale di Vigliano Biellese

Contratto di servizio

Oggetto: concessione dell'impianto sportivo Aurora con annessi spogliatoi, servizi igienici e ogni bene mobile afferente ai medesimi.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: la concessione ha una durata di mesi 42 dal 01.07.2021 fino al 31.12.2024.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: il valore della concessione è 68.600,00 euro iva esclusa per l'intero periodo. Il Comune corrisponde un contributo di gestione annuo pari a 9.800,00 euro oltre iva.

Criteri tariffari: le tariffe d'uso sono stabilite dalla giunta comunale ma, di fatto, il campo è utilizzato dalle sole squadre del concessionario. L'esigua possibilità di uso da parte di terzi è determinata dalla natura dell'impianto sportivo stesso.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Il concessionario è tenuto a documentare la messa a disposizione degli atleti tesserati il campo nelle migliori condizioni manutentive. Investimenti di natura straordinaria permangono a carico dell'ente. Gli utenti esterni alla ASD possono fruire del campo limitatamente agli esigui orari possibili con tariffe stabilite dalla Giunta comunale.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Non disponibile

Impianti sportivi – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

ASD FG VILIANENSIS rappresentata dal legale rappresentante, Bertieri Elisabetta, nata il 15/04/1956 a Biella (VC), C.F. BRTLBT56D55A859U, con sede legale in Vigliano Biellese, Via Magliazza n. 20.

Oggetto sociale: corsi sportivi e ricreativi

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Impianti sportivi – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Costo pro capite	0,786	1,578	1,578
Costo complessivo	€ 5.978	€ 11.956	€ 11.956

Il contratto ha inizio il 1.07.2021

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2021	2022	2023
Costi diretti	Nd	Nd	Nd
Costi indiretti	nd	Nd	Nd

Ricavi di competenza	2021	2022	2023
Importi riscossi	Nd	Nd	Nd
Crediti maturati	Nd	Nd	Nd
Crediti maturati – annualità formazione	Nd	Nd	Nd

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

PEF NON ESISTENTE

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
Nd	Nd	Nd	Nd

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;

tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
Nd	Nd	Nd	Nd

Natura delle entrate: non vi sono entrate per l'ente

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: PEF non esistente

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: PEF non esistente

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: PEF non esistente

Impianti sportivi – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Data la dimensione dell'utenza, sostanzialmente limitata ai tesserati della ASD concessionaria, l'ente non ha ritenuto di procedere con rilevazioni tecnicamente strutturate. Il continuo confronto con il concessionario e il monitoraggio da parte dell'ufficio tecnico comunale e degli stessi amministratori comunali consente di stimare positivamente i risultati ottenuti sia in termini di qualità sia di efficienza nella gestione.

Impianti sportivi – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
Sono rispettati gli obblighi previsti in carico al concessionario? (art. 3 convenzione)	Sì – in linea di massima
Il concessionario soddisfa le richieste ulteriori? (art. 4 convenzione)	Non totalmente
A fronte degli obblighi e responsabilità assunte il concessionario è in possesso di adeguata copertura assicurativa? (Art. 6 convenzione)	Sì

Impianti sportivi “Campo sportivo comunale” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Gestione campo sportivo Comunale sito presso il territorio Comunale di Vigliano Biellese

Contratto di servizio

Oggetto: concessione dell’impianto sportivo Comunale con annessi spogliatoi, servizi igienici e ogni bene mobile afferente ai medesimi.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: la concessione ha una durata di mesi 42 dal 01.07.2021 fino al 31.12.2024.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: il valore della concessione è 68.600,00 euro iva esclusa per l’intero periodo. Il Comune corrisponde un contributo di gestione annuo pari a 9.800,00 euro oltre iva.

Criteri tariffari: le tariffe d’uso sono stabilite dalla giunta comunale ma, di fatto, il campo è utilizzato dalle sole squadre del concessionario. L’esigua possibilità di uso da parte di terzi è determinata dalla natura dell’impianto sportivo stesso.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Il concessionario è tenuto a documentare la messa a disposizione degli atleti tesserati il campo nelle migliori condizioni manutentive. Investimenti di natura straordinaria permangono a carico dell’ente. Gli utenti esterni alla ASD possono fruire del campo limitatamente agli esigui orari possibili con tariffe stabilite dalla Giunta comunale.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell’Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell’ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Non disponibile

Impianti sportivi – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

ASD F.C. Vigliano Polisportiva rappresentata dal legale rappresentante Paolo Daniele, nato a Biella il 19/12/1969, con sede legale in Vigliano Biellese, Piazza Ferdinando Avogadro Conte di Collobiano 13, codice fiscale 01503020024.

Oggetto sociale: corsi sportivi e ricreativi, nello specifico corsi di calcio, pallamano, tennis tavolo, rivolti ai soli soci e interessati.

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Impianti sportivi – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Costo pro capite	0,786	1,578	1,578
Costo complessivo	€ 5.978	€ 11.956	€ 11.956

Il servizio è iniziato il 1.07.2021

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2021	2022	2023
Costi diretti	Nd	Nd	Nd
Costi indiretti	nd	Nd	Nd

Ricavi di competenza	2021	2022	2023
Importi riscossi	Nd	Nd	Nd
Crediti maturati	nd	Nd	Nd
Crediti maturati – annualità formazione	Nd	Nd	Nd

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: pef non esistente

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
	Nd	Nd	Nd

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

Natura delle entrate: non vi sono entrate per l'ente

Andamento economico – trattandosi di servizio in concessione, si riporta il Piano economico finanziario redatto dal concessionario relativo al quadriennio dell'affidamento ed allegato all'offerta economica della gara

Impianti sportivi – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Data la dimensione dell'utenza, sostanzialmente limitata ai tesserati della ASD concessionaria, l'ente non ha ritenuto di procedere con rilevazioni tecnicamente strutturate. Il continuo confronto con il concessionario e il monitoraggio da parte dell'ufficio tecnico comunale e degli stessi amministratori comunali consente di stimare positivamente i risultati ottenuti sia in termini di qualità sia di efficienza nella gestione.

Impianti sportivi – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
Sono rispettati gli obblighi previsti in carico al concessionario? (art. 3 convenzione)	Sì – salvo specifiche situazioni oggetto di segnalazioni da parte dell'utenza e del concedente
Il concessionario soddisfa le richieste ulteriori? (art. 4 convenzione)	Sì
A fronte degli obblighi e responsabilità assunte il concessionario è in possesso di adeguata copertura assicurativa? (Art. 6 convenzione)	Sì

Impianti sportivi “Palestra comunale” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Gestione palestra Comunale sita presso il territorio Comunale di Vigliano Biellese

Contratto di servizio

Oggetto: concessione dell’impianto sportivo Comunale con annessi spogliatoi, servizi igienici e ogni bene mobile afferente ai medesimi.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA PALESTRA COMUNALE IN REGIME CONCESSORIO PER N. 4 ANNI dal 6.10.2024 al 15.07.2028.

Valore contrattuale complessivo € 49.180,00 IVA esclusa; € 12.295,00 annui

Criteri tariffari: Le tariffe sono stabilite dall’Amministrazione comunale.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Il concessionario è tenuto ad applicare le tariffe stabilite dalla giunta comunale e a rispettare gli obblighi da contratto ed accettati con la firma del capitolato speciale di gara. Gli investimenti riguardo la struttura, gli impianti e gli acquisti di attrezzature – salvo il ripristino dell’esistente – sono a carico del concedente.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell’Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell’ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza). ND

Impianti sportivi – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

ASD BIELLA NEXT, con sede in BIELLA – P.ZZA VITTORIO VENETO 15, Partita IVA 02716340027, rappresentato da PIER GIORGIO CASTELLI ,nato/a a VERCELLI il 09.10.1957

Oggetto sociale: corsi sportivi e ricreativi, nello specifico corsi di basket rivolti ai soli soci e interessati.

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Impianti sportivi – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Costo pro capite	1,187	4,762	4,762
Costo complessivo	9.020	36.080	36.080

Il contratto ha decorrenza 6.10.2021

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2021	2022	2023
Costi diretti	ND	ND	ND
Costi indiretti	ND	ND	ND

Ricavi di competenza	2021	2022	2023
Importi riscossi	ND	ND	ND
Crediti maturati	ND	ND	ND
Crediti maturati – annualità formazione	ND	ND	ND

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: non esiste il pef

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
Nd	Nd	Nd	nd

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
ND	ND	ND	ND

Natura delle entrate: non ci sono entrate

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: pef non esistente

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: pef non esistente

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: pef non esistente

Impianti sportivi – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Non vi sono esiti di indagini di soddisfazione dell'utente svolte in modo strutturato. Va tuttavia evidenziato che l'utenza della palestra, costituita sia da ASD sia da privati cittadini, consapevole che si tratta di una struttura pubblica di proprietà del Comune, rivolge direttamente all'ente le segnalazioni di disservizio. Ciò costituisce pertanto per l'ente un elemento fondamentale di monitoraggio ed oggetto di pressione nei confronti del concessionario per l'attuazione di quanto previsto dal contratto.

Impianti sportivi – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
Sono rispettati gli obblighi previsti in carico al concessionario in merito al personale? (art. 8 convenzione)	Il concedente intende procedere con specifiche verifiche.
A fronte degli obblighi e responsabilità assunte il concessionario è in possesso di adeguata copertura assicurativa? (Art. 7 convenzione)	Sì

ANALISI SERVIZIO – SERVIZI CIMITERIALI

Servizi cimiteriali – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizi cimiteriali presso il cimitero Comunale di Vigliano Biellese

Contratto di servizio

Oggetto: L'appalto ha per oggetto le prestazioni ed i lavori necessari per l'espletamento dei servizi generali cimiteriali e di pulizia all'interno ed all'esterno, il coordinamento dei servizi funebri, nonché la manutenzione delle aree verdi interne ed esterne, il conferimento rifiuti urbani cimiteriali ai cassonetti di raccolta, esposizione cassonetti per smaltimento finale ed esecuzione di altre operazioni presso il cimitero comunale situato in Via Marconi 30.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: la concessione ha una durata di anni 3 (tre) dal 01/04/2023 al 31/03/2026.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: l'importo contrattuale è pari ad € 88.401,50 oltre €. 3.930,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per la somma complessiva di €. 92.331,50 (novantaduemilatrecentouno/50) oltre Iva ai sensi di legge, e su base annua:

Anno 2023 €. 23.082,98 oltre Iva

Anno 2024 €. 30.777,12 oltre Iva

Anno 2025 €. 30.777,12 oltre Iva

Anno 2026 €.7.694,28 oltre Iva

Criteri tariffari: N.D.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

- Svolgimento dei servizi oggetto del contratto e descritti nel capitolato.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

La vigilanza ed il controllo sul servizio competono al Settore Tecnico (parte manutentiva) ed al Servizio di Stato Civile.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata dagli Uffici Comunali mediante apposita comunicazione via pec, che sarà spedita all'appaltatore a cura del Settore Stato Civile e /o al Settore Tecnico.

L'Appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro sette giorni dalla data di ricevimento della comunicazione stessa; trascorso inutilmente tale termine, s'intenderà riconosciuta la mancanza e saranno applicate le penalità previste dal presente capitolato.

Servizi cimiteriali – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

L'Impresa HALO SAS DI SULA SILVANA con sede in Via Gabardini n. 25 CAMERI (NO) P.I. 02379530039

Oggetto sociale: gestione servizi cimiteriali

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Servizi cimiteriali – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Costo pro capite	N.D.	N.D.	N.D.
Costo complessivo	N.D.	N.D.	N.D.

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2021	2022	2023
Costi diretti	N.D.	N.D.	N.D.
Costi indiretti	N.D.	N.D.	N.D.

Ricavi di competenza	2021	2022	2023
Importi riscossi	N.D.	N.D.	N.D.
Crediti maturati	N.D.	N.D.	N.D.
Crediti maturati – annualità formazione	N.D.	N.D.	N.D.

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo retributivo mensile
1 operatore necroforo	Livello 4 ccnl pompe funebri settore privato	1.592,20
1 operatore necroforo	Livello 4 ccnl pompe funebri settore privato	1.592,20
1 operaio generico	Livello 5 ccnl pompe funebri settore privato	1.466,79
1 operaio generico	Livello 5 ccnl pompe funebri settore privato	1.466,79

Natura delle entrate: non ci sono entrate

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: pef non presente

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: pef non presente

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: pef non presente

Servizi cimiteriali – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Il Servizio si è svolto con regolarità, con alcuni ritardi per alcune lavorazioni.

Servizi cimiteriali – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
I servizi oggetto di appalto sono tutti eseguiti? Art. 8 capitolato)	Si
Vengono rispettate le tempistiche stabilite? (Art. 13 capitolato)	Non sempre
È stato trasmesso il nome del direttore tecnico? (Art. 19 capitolato)	Si
Sono rispettati i vincoli stabiliti in merito al personale? (Art. 23 capitolato)	Si
L'azienda è coperta da polizza adeguata e in corso? (Art. 25 capitolato)	Si

ANALISI SERVIZIO – CASA DI RIPOSO

Casa di riposo – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio generale di gestione della struttura per anziani di proprietà comunale denominata "Casa di Riposo F. Comotto"

Contratto di servizio

Oggetto della concessione è il servizio generale di gestione della struttura per anziani di proprietà comunale denominata "Casa di Riposo F. Comotto", da attuarsi con le modalità specificate nel capitolato e nel rispetto delle norme previste dalla legislazione nazionale e regionale in materia di assistenza. Inoltre dovrà essere garantito il servizio di preparazione, confezionamento, distribuzione, veicolazione dei pasti sia degli anziani che consumano i pasti presso la struttura, sia degli alunni delle Scuole.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:

la concessione ha una durata di anni 30 (trenta) dal 01/11/2014 fino al 31/10/2044

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: il canone ventennale di contratto è di €. 453.000,00 da erogare a favore del Comune di Vigliano Biellese, da erogare in quote annuali come segue:

- €. 301.500,00 oltre iva per canone di locazione con rivalutazione monetaria ;

-€. 151.500,00 oltre iva per canone di concessione, che resterà invariato per tutto il periodo della medesima.

Criteri tariffari: vengono approvati dalla Giunta

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Sono inoltre a carico del Concessionario:

- titolarità e pagamento delle utenze telefoniche, elettriche, di riscaldamento, acqua, raccolta rifiuti e canone televisivo;

- la predisposizione annuale di un resoconto della gestione delle attività della struttura, articolato in interventi eseguiti. Il rendiconto deve essere accompagnato da una relazione illustrativa dell'andamento gestionale dei risultati ottenuti nelle varie attività e contenere tutti i suggerimenti ritenuti utili al perseguimento delle finalità del Concedente. Inoltre il medesimo dovrà contenere la chiara dimostrazione che il Concessionario ha promosso la sinergia e la collaborazione tra le realtà del territorio e la struttura e si é concretamente attivato per raggiungere la massima redditività sociale dei locali concessi. Del rendiconto risponde ad ogni effetto di legge il legale rappresentante. Il concedente può richiedere spiegazioni, documentazioni, eseguire ispezioni e controlli contabili in qualsiasi momento; il rispetto di tutta la normativa inerente il trattamento del personale ed in materia di privacy;
- l'assunzione di tutti gli oneri derivanti dall'offerta progetto e dall'offerta economica comprese le spese, imposte e tasse, di qualsiasi natura, oltre le spese tutte derivanti dalla concessione, senza diritto di rivalsa;
- la stipula di contratto assicurativo per i locali, impianti ed attrezzature messi a disposizione dal Comune contro i danni da rischio locativo, per incendio, esplosioni, scoppi, atti vandalici ed ogni tipo di eventi speciali, anche derivanti da dolo e/o colpa grave, fatto salvo il diritto di rivalsa del Concessionario nei confronti dei danneggiatori e con rinuncia espressa di rivalsa verso il Comune, commisurata al valore dell'immobile e degli impianti fissi, nonché degli arredi e delle attrezzature affidati dal Comune al Concessionario;
- la stipula di contratti assicurativi relativi alla conduzione e gestione completa del servizio di cui al presente capitolato, che prevedano:
    - copertura da rischi di intossicazione alimentare/avvelenamenti a utenti del servizio;
    - nella definizione di "terzi", ai fini dell'assicurazione stessa, siano compresi gli ospiti e qualunque soggetto che possa trovarsi anche occasionalmente all'interno e nei pressi della struttura;
    - rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente concedente;
    - copertura per ogni danno non previsto dall'Assicurazione INAIL (Biologico, civile, morale...) derivante dall'espletamento dell'attività lavorativa del personale dipendente o socio-lavoratore in altro modo connesso con la Ditta, ovvero dalla presenza autorizzata dello stesso all'interno della struttura, esteso ai visitatori o altri soggetti non utenti del servizio presenti anche occasionalmente all'interno della

struttura massimali non inferiori per ogni sinistro R.C.T. con massimale per sinistro e per anno non inferiore ad € 5.000.000,00, con il limite minimo per persona di € 2.500.000 ,00 e per cose o animali di € 1.000.000,00, nonchè copertura assicurativa per responsabilità civile verso i prestatori d'opera (RCO) dipendenti del Concessionario ed eventuali terzi, anche con riferimento all'uso di automezzi propri, con massimali minimi per sinistro pari a € 3.000.000,00 e per persona di € 1.500.000,00.

Le polizze dovranno essere stipulate per tutta la durata dell'appalto. In ogni caso il concessionario sarà chiamato a risarcire il danno nella sua interezza qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale.

La consegna al concedente delle copie delle polizze con relative quietanze di pagamento e delle copie delle autorizzazioni della struttura, di cui al punto 1 e 3 del presente comma.

I contratti assicurativi dovranno avere esclusivo riferimento alla concessione in oggetto ovvero essere appendice di polizze già attive, purché con le medesime caratteristiche qui richiamate ed esplicitino che le stesse polizze coprono anche il servizio in oggetto.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia delle polizze assicurative di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora il Concessionario non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto, con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito;

- la nomina del terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico;
- la tenuta del registro antincendio;
- l'attuazione ed il rispetto delle norme del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., relative alla sicurezza e all'igiene sul posto di lavoro. In merito a ciò il Concessionario dovrà periodicamente e costantemente aggiornare con idonea documentazione scritta il Comune circa l'avvenuto adempimento delle prescrizioni previste dal predetto decreto. La mancata consegna costituisce inadempimento contrattuale grave, tale da motivare la risoluzione del rapporto

concessorio (ex art. 1456 C.C.), qualora il Concessionario, dopo la diffida ad adempiere nel termine intimato dal Comune, non vi abbia ottemperato.

- con riferimento all'art. 26 del D.Lgs. N. 81 del 9 aprile 2008 "obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o somministrazione", si evidenzia che non si reputano sussistere costi in ordine alla sicurezza per interferenze, allo stato degli atti, fermi restando i costi della sicurezza relativi all'esercizio dell'attività svolta dal concessionario (che saranno indicati nel piano economico finanziario allegato all'offerta economica; peraltro, ai fini di ulteriore approfondimento, esperita la gara, verrà acquisito il documento di valutazione dei rischi dell'aggiudicatario, e valutata la necessità o meno dell'elaborazione del documento unico relativo alle interferenze.
- La realizzazione dell'intervento di adeguamento, modifica o ampliamento, strutturale, ed impiantistico dell'immobile Casa di Riposo Comunale, al fine di ottenere le relative autorizzazioni al funzionamento, gli accreditamenti, e quant'altro necessario per arrivare ad una capienza minima per l' R.S.A. di n. 58 posti letto, e per il Centro Diurno di n. 20 posti Il Concessionario dovrà, prima della stipula del contratto, presentare il documento di valutazione dei rischi del servizio affidato.
- Il Concessionario si impegna inoltre:
    - a gestire il bene pubblico in concessione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
    - a concorrere attivamente ai programmi di contribuzione regionale per la promozione della rete dei servizi e delle strutture;
    - a dichiarare al Comune concedente ogni contribuzione in conto capitale o sovvenzione ottenuta da enti pubblici o privati, nonché i corrispettivi derivanti dalle prestazioni del servizio.
    - a predisporre un regolamento del Soggiorno Anziani.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

La vigilanza sull'espletamento del servizio verrà svolta da parte del Concedente o a mezzo degli Enti competenti, per verificare lo stato di attuazione del progetto, nonché il rispetto delle prescrizioni contrattuali, in contraddittorio con i responsabili del Concessionario.

A tal fine il Concessionario è tenuto ad assicurare tutta la collaborazione necessaria, fornendo i chiarimenti richiesti e la relativa documentazione.

L'accertato inadempimento o il ritardo nello svolgimento dei servizi farà sorgere a favore del Concedente il diritto a provvedere direttamente, rivalendosi per le maggiori spese sul deposito cauzionale. Resta salvo il diritto del Concedente al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Il Concessionario dovrà inoltre provvedere all'immediata sostituzione del personale che si rendesse inadempiente per negligenza o colpa grave, ovvero ritenuto inidoneo allo svolgimento del servizio, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Casa di riposo – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

L'ATI costituita fra ANTEO IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE (codice fiscale 01758780025, avente sede a VIA FELICE PIACENZA N. 11, iscritta nella sezione "A" al numero 49/A dell'Albo regionale delle cooperative sociali della Regione PIEMONTE, nella persona del suo Legale rappresentante LUCA TEMPIA VALENTA, nato a BIELLA, il 07/01/1960, domiciliato a BIELLA – VIA FELICE PIACENZA N. 11, abilitato alla sottoscrizione della presente convenzione, quale soggetto MANDANTARIO

e

Cooperativa sociale PG Frassati di Produzione e lavoro scs ets (nel prosieguo: l'ATI), codice fiscale 06484280018, avente sede a Torino, Strada della Pellerina 22/7, iscritta nella sezione "COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE di cui agli Art. 2512 e seg. Categoria: cooperative sociali. Categoria attività esercitata: produzione e lavoro – inserimento lavorativo (tipo b)" al numero A161759 dell'Albo delle Società Cooperative e nella sezione B dell'Albo regionale delle cooperative sociali della Regione Piemonte, nella persona del suo legale rappresentante Donatella Mattana, nata a Torino, il 31/03/1975, domiciliato a Torino, abilitato alla sottoscrizione della presente convenzione, quale soggetto mandante.

Oggetto sociale

ANTEO: Attività prevalente: strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili

FRASSATI: Attività prevalente: Impresa di pulizia, disinfezione, disinfestazione, sanificazione e deratizzazione

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Casa di riposo – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Costo pro capite	Nd	Nd	Nd
Costo complessivo	Nd	Nd	Nd

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2021	2022	2023
Costi diretti	Nd	Nd	Nd
Costi indiretti	Nd	Nd	Nd

Ricavi di competenza	2021	2022	2023
Importi riscossi da contratto senza considerare eventuale istat (canoni per locazione e concessione al netto di iva)	15.000	15.000	15.000
Crediti maturati	Nd	Nd	Nd
Crediti maturati – annualità formazione	Nd	Nd	Nd

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
Nd	Nd	Nd	Nd

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
Nd	Nd	Nd	Nd

Natura delle entrate: entrate correnti derivanti dalla gestione dei beni

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: N.D.

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: N.D.

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: N.D.

Casa di riposo – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

La gestione della Casa di Riposo fino ad oggi non ha presentato problematiche in termini di accessibilità, trasparenza ed efficacia. Le tariffe vengono definite dalla Giunta.

Casa riposo – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Si rinvia alle tabelle riportate nella precedente analisi

ANALISI SERVIZIO – ASILO NIDO

Asilo nido – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di gestione della struttura asilo nido.

Contratto di servizio

Oggetto: la concessione ha per oggetto la gestione del Servizio pubblico di Asilo Nido nella struttura sita in Vigliano Biellese, via Roggia 2, per bambini compresi nella fascia tra i 6 mesi e i 3 anni, comprensiva di manutenzione dell'immobile e degli impianti, nei termini precisati nel presente contratto. La struttura è autorizzata al funzionamento per n. 30 presenze (operatori e bambini).

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: la concessione ha durata pari a 4 anni educativi, con formale decorrenza dal 1° settembre 2023 e con termine il 31 agosto 2027.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: l'importo della concessione è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA su base quadriennale, stimato in euro 835.280,00 e derivante dai presumibili incassi da rette per il numero di bambini accoglibili nell'intero periodo sommati al contributo per la gestione

Criteri tariffari: Il concessionario applica all'utenza le tariffe stabilite dalla Giunta comunale

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Sono compresi nella concessione e formano oggetto di specifico obbligo del Concessionario tutte le prestazioni necessarie, ovvero anche solo utili, per dare pieno e perfetto adempimento al contratto, così come definito nel presente Contratto, nell'offerta presentata in sede di gara e negli obiettivi rappresentati nel presente contratto, fatta eccezione per i soli impegni espressamente riservati in capo al Concedente.

Il Concessionario si impegna altresì ad impiegare personale competente e in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla vigente legislazione e normativa in materia, di provata onestà e moralità, con esperienza professionale. Tale personale non deve aver riportato condanne penali che impediscano di operare con la Pubblica Amministrazione o di eseguire il

Servizio di asilo nido richiesto. A tal fine dovrà essere trasmessa la relativa documentazione all'Amministrazione concedente come previsto dalla normativa.

Prima dell'inizio di ogni anno educativo il concessionario è tenuto a comunicare i nominativi degli operatori e degli educatori impiegati nello svolgimento del Servizio stesso, così come ogni loro variazione.

Costituiscono inoltre obblighi del concessionario:

- organizzare i rapporti con l'utenza improntati alla cortesia e disponibilità;
- garantire un corretto scambio informativo e relazionale tra tutto il personale operante e le famiglie dei minori, nonché con il Concedente, e a collaborare con i rappresentanti dei servizi sanitari e socio-assistenziali;
- rendere disponibile entro tre mesi dall'avvio del servizio una piattaforma web specificamente relativa all'asilo nido di Vigliano Biellese, tramite la quale le famiglie possano verificare la corretta attribuzione della retta possano effettuare il pagamento della retta, inviare richieste, segnalazioni, reclami;
- elaborare la modulistica, tramite form on line, per richieste di iscrizione dei nuovi utenti;
- tenere conto dei bisogni evidenziati dal Servizio socio assistenziale e dall'Amministrazione concedente in fase di progettazione annuale dei singoli Servizi/Attività;
- provvedere alla rilevazione e trasmissione al concedente delle informazioni e dei dati richiesti dalle diverse Autorità pubbliche che intervengono in materia di gestione di un Servizio Asilo Nido;
- sottoporsi, senza riserva o eccezione alcuna, alle verifiche e ai controlli degli Organi competenti e dell'Amministrazione concedente, provvedendo, se del caso, ad attenersi alle eventuali direttive impartite in merito o, nel caso di riscontrate mancanze o inadempienze, ad ovviare alle stesse con tempestività a propria cura e spese;
- assumersi le conseguenti responsabilità ed oneri nei confronti del Concedente e dei terzi nei casi di mancato conseguimento degli obiettivi e di mancata adozione dei provvedimenti necessari alla tutela delle persone e degli strumenti impiegati nella gestione del Servizio in oggetto;
- garantire, per tutta la durata del contratto, il rispetto di tutte le norme nazionali, regionali e comunali relative al Servizio, compreso il mantenimento degli standard di Servizio;

- presentare al Concedente, al termine di ciascun anno educativo, una relazione tecnica sul servizio svolto, indicando anche il numero di utenti iscritti, il comune di residenza, per i Servizi extra nido se trattasi di utenti nido o extra nido, l'importo delle rette e tariffe riscosse, i costi sostenuti;
- promuovere il Servizio attraverso la stampa manifesti e/o altro materiale informativo, anche in formato digitale (che dovranno essere preventivamente validati dal Concedente);
- effettuare campagne informative sull'apertura delle iscrizioni, sul sistema tariffario in uso ed eventuali modifiche del sistema;
- garantire l'accessibilità alla modulistica e alla documentazione on line nonché l'interscambio di documentazione in forma digitale;
- redigere la "Carta del Servizio" che garantisca l'informazione agli utenti sugli aspetti organizzativi ed educativi dell'attività, con indicatori standard di qualità e procedure per segnalazioni e reclami: tale carta, prima della diffusione, dovrà essere sottoposta all'Amministrazione comunale che potrà formulare indicazioni e suggerimenti;
- aggiornata la documentazione relativa agli utenti del Servizio;
- gestire i solleciti di pagamento, l'insoluto, il recupero credito ed eventuale dimissione dal Servizio in caso di morosità previa comunicazione al Concedente;
- garantire il collegamento con le locali Scuole dell'Infanzia: anche e soprattutto ai fini di un ottimale inserimento/passaggio dal Nido alle Scuole dell'Infanzia del territorio nella logica della continuità educativa per la fascia 0-6 anni;
- mantenere l'immobile in stato di decoro;
- collaborare con il Concedente all'attività di valutazione della qualità del Servizio erogato e percepito;
- ogni altra attività necessaria al corretto svolgimento del Servizio di Asilo Nido.

Il Concessionario assume a suo carico, inoltre, tutte le forniture necessarie al funzionamento dei Servizi, inclusi:

- materiali di pulizia dei locali (e delle attrezzature ivi presenti) e dei Servizi, nonché prodotti vari per il funzionamento delle attrezzature di cucina, di lavanderia e stireria;
- materiali igienico sanitari quali pannolini di varie misure con rivestimento esterno tipo tessuto traspirante; detergente liquido neutro, shampoo, crema all'ossido di zinco, salviette igieniche in cellulosa, guanti in lattice monouso, liquido disinfettante per tettarelle e giochi,

flaconcini monouso di soluzione fisiologica; biancheria (con esclusione del corredo personale del bambino), quale a mero titolo esemplificativo: coperte, lenzuola, copri materassi, federe, tovaglie, tovaglioli, bavaglini, ecc.;

- derrate alimentari, per la preparazione e consumazione dei pasti, compreso latte di proseguimento per bambini in fase di svezzamento, come da indicazione dei genitori;
- la sostituzione di materiale e attrezzature varie (a titolo esemplificativo: stoviglie, pentole, piatti, bicchieri, posate ecc.) che dovessero rendersi inutilizzabili nel corso dell'esecuzione del Servizio;
- materiale ludico-ricreativo e didattico di uso corrente (giocattoli, libri, colori, materiale per manipolazione, cancelleria, ecc.);
- spese di utenza e voltura dei contratti relativi all'immobile dell'Asilo Nido (acqua, gas metano, elettricità, telefono, internet) nonché le spese relative alla tariffa comunale per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, per queste ultime precisandosi la decorrenza dal mese di gennaio 2024.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Concedente ha ampie facoltà di controllo, che attuerà nelle forme e modalità che riterrà più opportune, applicando anche procedure atte alla rilevazione dei livelli qualitativi e funzionali del Servizio e del grado di soddisfazione dell'utenza.

Il Concessionario dovrà consentire in qualsiasi momento, anche senza preavviso, l'accesso alla struttura di personale autorizzato dall'Amministrazione concedente.

In particolare, il Comune di Vigliano Biellese si riserva la facoltà, in qualsiasi momento essa lo ritenga necessario, senza preavviso e con le modalità ritenute opportune, di effettuare controlli per

verificare la rispondenza del Servizio offerto alle prescrizioni del vigente contratto, nonché al progetto presentato in sede di gara.

Qualora si rilevassero disfunzioni, anomalie nella gestione o nella realizzazione del progetto, o nell'operato del personale, al Concessionario saranno applicate penalità contrattuali

Asilo nido – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

La Sig.ra Barberis Negra Luisa, nata a Borgosesia (VC) il 26.06.1973, nella qualità di Presidente e Legale Rappresentante della SOC. COOP. SOC. OLTREILGIARDINO ONLUS, P.Iva: 02251630022 con sede legale in Viale Roma 78/A, 13835 Valdilana - Loc.Trivero (BI)

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Asilo nido – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio – impegnato/residenti al 31.12:

	2021	2022	2023
Costo pro capite	ND	ND	€ 6,33
Costo complessivo	ND	ND	€ 48.000

Costo pro capite per abitante (7575 al 31.12.2023)

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2021	2022	2023
Costi diretti	ND	ND	ND
Costi indiretti	ND	ND	ND

Ricavi di competenza	2021	2022	2023
Importi riscossi	ND	ND	ND
Crediti maturati	ND	ND	ND
Crediti maturati – annualità formazione	ND	ND	ND

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Non sono ad ora previsti specifici investimenti di cui il concessionario debba farsi carico.

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
…	…	…	…

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;

tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

Di seguito l'elenco del personale addetto al servizio con il relativo monte ore. Tutti i soggetti sono inseriti nell'ambito della Cooperativa sociale che applica il contratto delle Cooperative sociali per ciascuna delle mansioni indicate. Per quanto riguarda il costo complessivo, si rimanda al PEF incluso nella documentazione di gara.

Figura profess.	Mansioni da rivestire
Coordinatrice Organizzativa e Responsabile del Servizio **Monte ore: 110 h/a.s.**	- Interfaccia con il Committente - Comunicazioni con i responsabili delle varie aree - Coordinamento con la Coordinatrice Pedagogica - Gestione e organizzazione delle Riunioni d'Equipe - Predisposizione dei report mensili e periodici - Monitoraggio e controllo dell'andamento gestionale globale del servizio, del Personale (educ. e non), degli utenti
Coordinatrice Pedagogica **Monte ore: 164 h/a.s.**	- Accompagnamento delle famiglie durante l'ambientamento partecipato - Osservazioni nelle sezioni anche durante l'inserimento - Colloquio con le famiglie durante il secondo giorno di ambientamento - Restituzione delle osservazioni - Approfondimento con le Educatrici rispetto a dinamiche e comportamenti dei bambini - Preparazione dei verbali per le osservazioni e restituzioni - Sportello dedicato alle famiglie - Supporto alla genitorialità e serate tematiche per le famiglie - Supervisione del Team educativo - Definizione del progetto educativo annuale
Educatrici **Monte ore: 27,5 h/giorno**	- Accoglienza - Attività quotidiana/gioco libero - Igiene, cambi e cura - Spuntino, pranzo, merenda - Rilassamento e nanne - Congedi part time e full time - Riordino sezioni - Compilazione della "griglia di osservazione" - Predisposizione del "diario del bambino" - Compilazione della scheda di giornata del bambino - Relazione con le famiglie - Confronto con la Responsabile interna del servizio - Confronto sulle osservazioni dei bambini con la Coordinatrice Pedagogica - Partecipazione alle restituzioni della Coordinatrice Pedagogica - Contatto con Ausiliaria per supporto e con Cuoco
Educatrice responsabile interna al servizio **(monte ore incluso delle figure educative)**	- Coordinamento del Personale - Supervisione delle attività - Interfaccia con la Coord. Organizzativa e la Coord. Pedagogica - Interlocutore per il Committente sul servizio - Referente per le famiglie - Gestione delle comunicazioni interne (con la supervisione delle Coordinatrici) - Referente immeditata per la gestione delle emergenze - Comunicazione con il responsabile delle manutenzioni
Personale Ausiliario **Monte ore: 6 h 45'/giorno**	- Pulizie e sanificazione di tutti gli ambienti - Lavaggio - Stireria - Affiancamento alle Educatrici - Collaborazione con Educatrici e Cuoco - Prima figura di contatto degli utenti al Nido
Cuoco **Monte ore: 6 h/giorno**	- Preparazione di spuntini, pranzi, merende - Pulizia cucina - Collaborazione con Educatrici e figura Ausiliaria - Definizione ordini ed approvvigionamenti - Verifica approvvigionamenti - Segnalazione non conformità - Adesione al Manuale haccp ed alle indicazioni del Consulente Haccp e del Resp. Oig per l'Haccp
Figure sostitutive	In base al ruolo e alla fascia oraria che viene sostituita, ricopre le mansioni della funzione sostituita
Responsabile acquisti e contabilità **Monte ore: 40 h/mese**	- Forniture per Nido - Contabilità e Fatturazione - Gestione piattaforma WEB (rette e iscrizioni) - Funzione di supporto e chiarimenti per le famiglie
Responsabile comunicazione e visibilità **Monte ore: 10 h/mese**	- Reportistica interna ed esterna - Comunicazione con Coordinatrice Organizzativa ed Educatrici - Pubblicizzazione del servizio, - Gestione dei social e piattaforma WEB - Raccolta dati dei questionari ed estrazione degli esiti
Responsabile Formazione e Gestione Personale **Monte ore: 4 h/mese**	- Comunicazioni e coordinamento con la Coord. Organizzativa e la Coord. Pedagogica - Proposte formative e definizione Piano Formativo Biennale - Organizzazione delle formazioni - Interfaccia con i formatori - Responsabile compilazione e gestione documentazione specifica
Responsabile manutenz. **Monte ore: 6 h/mese**	- Organizzazione manutenzioni ordinarie - Interfaccia con i manutentori professionisti - Comunicazione con la Responsabile Interna al servizio e con le Educatrici

PROVINCIA DI BIELLA - p_bi - REG_UFFICIALE - 0011623 - Uscita - 23/05/2023 - 10:03

Natura delle entrate: nd (concessione)

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: Il servizio ha preso avvio dal settembre 2023

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: Il servizio ha preso avvio dal settembre 2023

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: Il servizio ha preso avvio dal settembre 2023

Asilo nido – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Il servizio ha preso avvio dal settembre 2023

Asilo nido – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
Vengono sviluppati e garantiti gli ulteriori servizi richiesti? (Art. 7 convenzione)	Sì, in particolare il prolungamento orario per cui la Regione Piemonte eroga contributi ad hoc.
È garantita la gestione della struttura e dei relativi arredi? (Art. 11 convenzione)	Sì, a quanto risulta dai documenti acquisiti e dalle verifiche in loco
Il Concessionario soddisfa gli obblighi a suo carico? (Art. 12 convenzione)	Sì, a quanto risulta dai documenti acquisiti e dalle verifiche in loco
Sono seguite le indicazioni fornite in merito al personale operativo? (Art. 13 convenzione)	Sì
Vi è copertura assicurativa ed è attiva? (Art. 14 capitolato)	Sì

ANALISI SERVIZIO – PRE E POST SCUOLA

Pre e post scuola – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di gestione del pre e post scuola.

Contratto di servizio

Oggetto: affidamento della progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di pre e post scuola per n. 2 anni scolastici: 2023-2024 e 2024-2025**.**

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: l'appalto inizia il 1° settembre 2023 e termina con la fine dell'anno scolastico 2024-2025 .

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: l'appalto ha durata pari a 2 anni educativi, per le annualità 2023-2024 e 2024-2025. Valore contrattuale € 97.960,00 IVA esclusa per il biennio.

Criteri tariffari: Le tariffe sono stabilite e introitate dall'Amministrazione comunale

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

L'appaltatore è tenuto a rendere il servizio nei giorni e negli orari indicati dal capitolato adempiendo agli obblighi seguenti:

a. la redazione del progetto completo di proposte educativo-aggregative-operative;
b. l'organizzazione generale del servizio, ivi compresa l'acquisizione dei materiali ludico-didattici per la realizzazione del progetto;
c. la gestione del personale necessario per garantire l'attuazione del servizio.
d. la collaborazione con l'ufficio scuole del comune;
e. la collaborazione con i piccoli e le loro famiglie per la gestione del materiale in dotazione agli utenti;
f. l'organizzazione e la gestione, in collaborazione con l'Ufficio scuola del comune, di almeno un incontro per ciascun plesso interessato per la presentazione del servizio con i genitori;
g. la disponibilità ad eventuali incontri con i genitori e comunicazioni alle famiglie durante il periodo di attivazione dei servizi, qualora ritenuti necessari dal committente;
h. la stipulazione di un'apposita polizza di assicurazione per gli educatori.

- individuazione del personale educativo comunicata per iscritto con elenco nominativo completo del personale, con adeguata formazione e titolo di studio, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni

- fornire il nominativo del Referente/Coordinatore, completo di curriculum vitae, e del suo eventuale sostituto

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio – controllo

Sono previsti controlli costanti da parte dell'ente ma senza l'individuazione di una struttura e di un modello specifico e strutturato per la reportistica.

Pre e post scuola – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

La Sig.ra Barberis Negra Luisa, nata a Borgosesia (VC) il 26.06.1973, nella qualità di Presidente e Legale Rappresentante della SOC. COOP. SOC. OLTREILGIARDINO ONLUS, P.Iva: 02251630022 con sede legale in Viale Roma 78/A, 13835 Valdilana - Loc.Trivero (BI)

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Pre e post scuola – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

Il servizio con l'appalto attuale ha preso avvio il 1° settembre 2023

	2021	2022	2023
Costo pro capite	ND	ND	ND
Costo complessivo	ND	ND	ND

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2021	2022	2023
Costi diretti	ND	ND	ND
Costi indiretti	ND	ND	ND

Ricavi di competenza	2021	2022	2023
Importi riscossi	ND	ND	ND
Crediti maturati	ND	ND	ND
Crediti maturati – annualità formazione	ND	ND	ND

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Non c'è il PEF

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
ND	ND	ND	ND

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

L'appaltatore applica il contratto delle cooperative sociali per la specifica mansione.

operatori pre e post scuola definiivo	h/g	n. operatori	h/anno
Prescuola scuola materna giorni annui			
222	0,5	1	111
Prescuola scuola primaria giorni annui			
205	2	4	1640
Post scuola scuola materna giorni annui			
222	1,5	2	666
Post scuola Amosso giorni annui			
205	1,5	1	307,5
MONTE ORE			2724,5

Natura delle entrate:nd

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: non c'è il PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: non c'è il PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: non c'è il PEF

Pre e post scuola – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Il servizio ha preso avvio nel settembre 2023.

L'appaltatore ha l'obbligo di garantire l'accesso a tutti i richiedenti previa verifica della disponibilità dei posti disponibili

L'ente e l'appaltatore collaborano nel rendere trasparente la gestione complessiva e nel garantire adeguata conoscibilità del servizio e delle modalità di accesso

L'appaltatore a fine anno scolastico provvederà ad una indagine di customer satisfaction, concordando con il Comune il contenuto e comunicandone successivamente gli esiti.

Pre e post scuola – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
i. il progetto completo di proposte educativo-aggregative-operative; j. l'organizzazione generale del servizio, ivi compresa l'acquisizione dei materiali ludico-didattici per la realizzazione del progetto; k. la gestione del personale necessario per garantire l'attuazione del servizio. l. la collaborazione con l'ufficio scuole del comune; m. la collaborazione con i piccoli e le loro famiglie per la gestione del materiale in dotazione agli utenti; n. l'organizzazione e la gestione, in collaborazione con l'Ufficio scuola del comune, di almeno un incontro per ciascun plesso interessato per la presentazione del servizio con i genitori; o. la disponibilità ad eventuali incontri con i genitori e comunicazioni alle famiglie durante il periodo di attivazione dei servizi, qualora ritenuti necessari dal committente; p. la stipulazione di un'apposita polizza di assicurazione per gli educatori. • individuazione del personale educativo comunicata per iscritto con elenco nominativo completo del personale, con adeguata formazione e titolo di studio, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni • nominativo del Referente/Coordinatore, completo di curriculum vitae, e del suo eventuale sostituto	100% 100% 100% 100% 100% Effettuato 100% incontri richiesti/effettuati Stipulata Acquisito acquisito
Sono seguite le indicazioni fornite in merito al personale operativo?	sì
Vi è copertura assicurativa ed è attiva?	sì

ANALISI SERVIZIO – DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA

Distribuzione energia elettrica – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di gestione, manutenzione, riqualificazione, fornitura di energia e predisposizione ai servizi smart cities degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici del comune di Vigliano Biellese.

Contratto di servizio

Oggetto: gestione, manutenzione, riqualificazione, fornitura di energia e predisposizione ai servizi smart cities degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici del comune di Vigliano Biellese

Il servizio energetico in oggetto consiste nella progettazione, nella programmazione, nella gestione e nella realizzazione di misure e/o interventi diretti ad assicurare le seguenti finalità:

- ottimizzazione della gestione energetica;
- controllo e riduzione della spesa e dei consumi energetici. Più precisamente un risparmio energetico in termini di kwh/anno consumati;
- efficientamento energetico;
- manutenzione, conduzione ed esercizio degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici comunali nel rispetto delle norme vigenti in materia;
- riduzione delle emissioni inquinanti degli impianti e delle emissioni di gas ad effetto serra.

La Convenzione ha per oggetto la gestione degli impianti degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici del comune di Vigliano Biellese, la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi ammodernamento, messa a norma e riqualificazione energetica dei medesimi, come meglio individuato nel Progetto definitivo e nell'Offerta tecnica depositati in atti all'Ufficio Tecnico comunale.

In particolare, oggetto della presente Convenzione sono le seguenti attività:

A. Servizio di Pubblica Illuminazione e impianti semaforici;

B. Servizio Pronto Intervento;

C. Servizio di Controllo e Monitoraggio.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: la Convenzione ha una durata di venti (20) anni a decorrere dalla sottoscrizione del Verbale di presa in consegna degli impianti (7-2-2019).

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: L'ammontare della Convenzione è stimato in complessivi Euro 3.218.000,00 (tremilioniduecentodiciottomila/oo euro) (comprensivo degli oneri di sicurezza) oltre IVA ai sensi di legge, da considerarsi per una durata contrattuale pari a venti anni.

Criteri tariffari: Non ci sono tariffe, si fa rimando all'art. 11 della Convenzione rep. 5366 del 19/9/2018

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Oltre agli oneri relativi alle prestazioni incluse nel canone omnicomprensivo annuo, saranno a carico del Gestore gli oneri ed obblighi di seguito individuati:

a) Manodopera: spese ed oneri per assicurazione, previdenza, contributi, indennità secondo le vigenti norme di legge. Il Gestore è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti della Concedente, anche da parte di eventuali ulteriori subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.
b) Spese di cantiere: spese per l'organizzazione dei cantieri con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione, provvedendo al loro allontanamento. Al termine dei lavori il Gestore dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere unitamente ai materiali e manufatti non utilizzati.
c) Sorveglianza e custodia: spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal momento del loro ingresso in cantiere fino alla loro posa in opera. Spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti, restando il Gestore responsabile in merito.

d) Segnaletica stradale: spese per l'installazione provvisoria di apparecchiature atte alle segnalazioni diurne e notturne, mediante cartelli e fanali nei tratti di strada interessati dall'esecuzione dei lavori, secondo l'osservanza delle norme vigenti e/o sopravvenienti di polizia stradale e di quanto la Concedente avesse a prescrivere.

e) Sicurezza: il Gestore ha l'obbligo di predisporre, secondo le leggi sulla sicurezza e le normative vigenti, dopo l'aggiudicazione della Convenzione e prima dell'inizio dei lavori e dei servizi, il piano delle misure per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori. Il coordinamento dell'attuazione del predetto piano spetta al Gestore, previa consegna dello stesso alla Concedente e alle organizzazioni che ne debbano essere informate. Tutte le operazioni previste dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs 81/08 in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, ed, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. Al momento dell'aggiudicazione il Gestore sarà tenuto al rispetto degli obblighi di cooperazione e coordinamento previsti dall'art. 26 D.Lgs. 81/08;

f) Adeguamenti normativi e obsolescenza tecnica: il Gestore dovrà farsi carico di tutti gli adempimenti conseguenti ad eventuali adeguamenti normativi che dovessero essere resi necessari dalla normativa in vigore nel corso di tutta la durata della presente Convenzione. Sul Gestore grava, altresì, l'obsolescenza tecnica. È, dunque, suo onere provvedere, per tutta la durata della presente Convenzione, a garantire il corretto funzionamento di tutti gli impianti in conformità alle normative vigenti. È fatta salva, l'applicazione della procedura di Riequilibrio di cui al successivo art. 13.2., qualora gli interventi conseguenti ad eventuali adeguamenti normativi e/o interventi conseguenti ad obsolescenza tecnica incidano sull'Equilibrio Economico Finanziario;

g) Progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi e Piano della luce: il Gestore è tenuto a realizzare la progettazione esecutiva con spese a suo carico, entro 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione. Il Gestore dovrà, altresì, a sue spese, predisporre il Piano della luce, in conformità alle previsioni della Legge Regionale vigente, ovvero aggiornare quello esistente. Più precisamente, il Gestore provvederà alla redazione del progetto esecutivo, comprensivo di progetti illuminotecnici a firma di professionisti abilitati, nel rispetto della legislazione vigente in materia di lavori pubblici, in accordo con il Responsabile Unico del Procedimento e conformemente alle indicazioni contenute nel Progetto di Fattibilità approvato dalla Concedente, accogliendo eventuali prescrizioni

all'uopo necessarie. La Concedente, in sede di approvazione del progetto definitivo ed esecutivo, può chiedere di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni dei medesimi, sempreché non comportino modifiche sostanziali al contenuto della presente Convenzione e a quello risultante dal Progetto di fattibilità posto a base di gara. Qualora le varianti e/o integrazioni determinino una modifica sostanziale e, quindi, l'alterazione dell'Equilibrio Economico Finanziario della Convenzione, si procederà con il Riequilibrio del Piano Economico Finanziario. Il Gestore dovrà provvedere ad effettuare le suddette modifiche entro i successivi 15 giorno dalla richiesta della Concedente;

h) Spese per Direzione Lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo: sono a carico del Gestore gli oneri per la Direzione lavori, il coordinamento per la sicurezza e il collaudo, sia in fase di progettazione che di esecuzione. Si precisa che dette somme non sono inserite nel Piano economico finanziario, non rientrando nel computo della rata del canone nè nel conteggio della rata di ammortamento, ma si tratta comunque di somme che il Gestore rimborserà alla Concedente.
i) Spese dell'amministrazione: sono a carico del Gestore tutte le spese che la Concedente ha sostenuto e deve sostenere per l'esternalizzazione del servizio e la conseguente spesa tecnico-amministrativa per la predisposizione della gara e gli incentivi per la progettazione. Si precisa che dette somme non sono inserite nel Piano economico finanziario, non rientrando nel computo della rata del canone nè nel conteggio della rata di ammortamento, ma si tratta comunque di somme che il Gestore rimborserà alla Concedente.
j) Fibra ottica: il Gestore, stante l'accordo intercorso tra il Comune di Vigliano e Fastweb s.p.a., in forza del quale il Comune ha concesso a quest'ultima di usufruire delle infrastrutture sotterranee esistenti e relative alla pubblica illuminazione al fine di effettuare vari collegamenti di fibra ottica delle utenze private, e relative ai tratti di Via Milano, dal vicolo Boscariggio all'incrocio con Via Mazzetta, e di Via Mazzetta da mt 20 circa all'incrocio con Via Milano n. 12, per circa 315 metri lineari, presta il proprio assenso affinché Fastweb s.p.a. o altri futuri soggetti, con cui il comune di Vigliano Biellese dovesse concludere analoghi accordi nel corso della durata della concessione, possano compiere attività di ordinaria e straordinaria manutenzione accedendo alle proprie infrastrutture e si impegna a prendere ogni eventuale precauzione al fine di evitare interferenze o manomissioni da parte di terzi in

genere, definendo, successivamente, con i sopra citati soggetti, in appositi accordi e apposite clausole, le modalità di utilizzo dei cavidotti che saranno realizzati dal Gestore;

k) Luminarie natalizie: il Gestore, al fine di evitare interferenze e guasti al servizio di pubblica illuminazione, presta sin da ora il proprio assenso al pagamento del costo di attivazione e posa di un solo contatore temporaneo, cui collegare le luminarie natalizie (17 attraversamenti stradali tipo nevicata con luci a led) dal giorno 7 dicembre al giorno 7 gennaio di ogni anno, nonché al pagamento della relativa energia;

l) Adempimenti ex D.M. 27.09.2017: il Gestore si impegna a fornire al Comune di Vigliano, entro un anno dall'emissione del certificato di collaudo, la documentazione di cui all'art. 4.1.5.1., 4.2.5.2. e 4.2.5.3. del D.M. 27.09.2017 e a provvedere a rispettare quanto prescritto dall'art. 4.1.5.2. e dall'art. 4.2.5.4. del D.M. 27.09.2017.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non sussiste la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non sussiste la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

L'impresa ha fornito l'accesso al portale on line dedicato al fine del monitoraggio dell'impianto di illuminazione pubblica.

Distribuzione energia elettrica – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Soggetto affidatario : Tea Reteluce s.r.l. con sede in Via Taliercio n.3 a Mantova P.Iva 02399890207

Oggetto sociale: Attività prevalente: distribuzione energia elettrica – Attività secondaria: realizzazione e gestione degli impianti di illuminazione pubblica e dei sistemi semaforici. ...etc...

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Distribuzione energia elettrica – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Costo pro capite	28,96	52,10	44,59
Costo complessivo	220.098,94	394.742	337.793,33

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2021	2022	2023
Costi diretti	N.D.	N.D.	N.D.
Costi indiretti	N.D.	N.D.	N.D.

Ricavi di competenza	2021	2022	2023
Importi riscossi	N.D.	N.D.	N.D.
Crediti maturati	N.D.	N.D.	N.D.
Crediti maturati – annualità formazione	N.D.	N.D.	N.D.

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
1.015.000,00 oltre Iva	479.583,00 oltre Iva	0	0

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

Natura delle entrate: Non ci sono entrate

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: N.D.

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: N.D.

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: N.D.

Distribuzione energia elettrica – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Il servizio è stato svolto sempre con tempestività, salvo problematiche su più reti di illuminazione pubblica, la parte di sostituzione impianti è stata ultimata come da disposizioni del Direttore Lavori. Si è in continuo monitoraggio delle segnalazioni dei cittadini.

Distribuzione energia elettrica – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

N.D.